

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

per l'affidamento del servizio progettuale inerente attività ricreative a favore di soggetti disabili relativi alle annualità 2018/2019 – 2019/2020 – 2013/2015 implementazione (annualità 2016/2017), dei Piani di Zona - azioni “ *Il mio tempo libero. Noi... al centro*”, “ *Un centro per noi*”, “ *Centro aggregazione per disabili*”, “ *Progetto sogni differenti perché unici*” del Distretto Socio-Sanitario D22

Richiamati:

- la Legge 328/00 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” prevede all’art. 18 l’adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali art.14 “Progetto di vita delle persone con disabilità” ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n.104, possono richiedere l’elaborazione del progetto di vita di cui della legge 227 del 22 dicembre 2021.
- la legge 227 del 22 dicembre 2021. “Delega al governo in materia di disabilità” all’articolo 2, comma comma 5 prevede che “*il progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato sia diretto a realizzare gli obiettivi della persona con disabilità secondo i suoi desideri, le sue aspettative e le sue scelte, migliorandone le condizioni personali e di salute nonché la qualità della vita nei suoi vari ambiti, individuando barriere e i facilitatori che incidono sui contesti di vita e rispettando i principi al riguardo, sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, indicando gli strumenti, le risorse, i servizi, le misure, gli accomodamenti ragionevoli che devono essere adottati per la realizzazione del progetto e che sono necessari a compensare le limitazioni alle attività e a favorire la partecipazione della persona con disabilità nei diversi ambiti della vita e nei diversi contesti di riferimento, compresi quelli lavorativi e scolastici nonché quelli culturali e sportivi, e in ogni altro contesto di inclusione sociale*”;
- la suddetta L. 8 novembre 2000, n. 328 che prevede inoltre, all’art. 18, che il Governo predisponga triennialmente un Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali;
- il D.D.G. n. 2469 del 4.12.2018 con il quale la Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha approvato il riparto delle risorse



Enna Comune capofila

- finanziarie da trasferire ai distretti socio-sanitari siciliani per l'integrazione della programmazione di interventi e servizi sociali per le annualità del Piano di zona 2018-2019;
- la circolare n. 6 del 10.12.2018 dell'Assessorato regionale alla Famiglia delle politiche sociali e del lavoro "Legge 328/2000 – Utilizzo del fondo nazionale politiche sociali 2016-2017 – Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018-2019 – direttive;
 - il D.D.G. n. 1911 del 11.11.2019 con il quale la Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha approvato il riparto delle risorse finanziarie da trasferire ai distretti socio-sanitari siciliani per l'integrazione della programmazione di interventi e servizi sociali per le annualità del Piano di zona 2019/2020;
 - il D.D.G. n. 3730 del 20.12.2016 con il quale la Regione Siciliana, Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, ha approvato il riparto delle risorse finanziarie da trasferire ai distretti socio-sanitari siciliani per l'integrazione della programmazione di interventi e servizi sociali per le annualità del Piano di zona 2014/2015- Implementazione;
 - la Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario D22 n. 5 del 11.9.2019 avente ad oggetto: *"Fondo Nazionale Politiche Sociali - Programmazione 2018-2019 – Approvazione Piano di Zona del Distretto socio sanitario D22"*;
 - la Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto socio- sanitario D22 n.10 del 20.12.2021 avente ad oggetto *"Fondo Nazionale Politiche Sociali - Programmazione 2019-2020 – Approvazione Piano di Zona del Distretto socio sanitario D22"*;
 - la Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario D22 n. 7 del 16.05.2025 *"Rimodulazione Piano di Zona 2014-2015 implementazione"*;
 - la Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto socio- sanitario D22 n. 5 del 9.06.2025 avente ad oggetto: *"Rimodulazione Piano di Zona 2019-2020 – Direttiva Regionale 25844/25"*.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE

Il presente appalto riguarda la gestione dei servizi connessi ai progetti dei Piani di zona relativi all'area della disabilità, prevedendo nello specifico, la costituzione di centri di aggregazione per disabili, da attivare nei comuni afferenti al Distretto socio-sanitario D22.

Il luogo di esecuzione è il territorio del Distretto socio-sanitario D22, ovvero Enna-Calascibetta- Catenanuova- Centuripe-Valguarnera Caropepe-Villarosa.

Le sedi programmate ove saranno ubicati i centri di aggregazione di cui sopra sono le seguenti:

- Civic Center - Enna Bassa, Via Raffaello Sanzio n. 16;
- Centro Diurno - Calascibetta, Via Giudea I n. 26 - Via Giudea II n. 27;
- Centro Diurno - Catenanuova, Via Gen. O. Passalacqua snc;
- Centro aggregazione per persone con disabilità - Centuripe, Viale Corradino - Villa Comunale.

L'esigenza di creare dei luoghi di ritrovo, nonché di condivisione e di socializzazione, nasce dall'analisi della richiesta sociale del territorio distrettuale in relazione alle risposte sociali già presenti sul territorio.

Nel contempo l'attivazione dei centri costituisce un valido supporto sociale per i nuclei familiari ove la persona con disabilità vive.

Il centro di aggregazione nasce, dunque, con lo scopo di divenire ad un punto di riferimento per persone con differenti tipologie di disabilità, con il supporto di professionisti competenti e specializzati.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto decorrerà dalla data di stipula del contratto, per la durata complessiva di circa 15 mesi, tenuto conto che la predetta durata sarà comunque commisurata fino alla concorrenza delle somme oggetto dell'appalto.



Enna Comune capofila

Perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso alla presente procedura e qualora i servizi siano stati svolti in maniera pienamente soddisfacente per l'Amministrazione Comunale/Stazione Appaltante, accertato il pubblico interesse e la convenienza all'opzione di proroga di cui all'art. 120 – comma 10 del D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., l'affidamento del servizio potrà essere prorogato all'Ente affidatario ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, fino a concorrenza di eventuali importi finanziati nell'ambito delle successive annualità dei Piani di Zona, qualora lo stesso risulti ancora disponibile, salva diversa rimodulazione/riprogrammazione, sia in aumento che in diminuzione, di tale importo.

ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto per la gestione dell'intero progetto è pari a € 352.149,39, inclusi IVA al 5% ed oneri di gestione e sicurezza come per legge.

Si precisa che l'importo posto a base di gara deve intendersi onnicomprensivo della esecuzione dei servizi e di tutti gli interventi ad essi connessi.

L'appalto è finanziato con risorse derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali.

ART. 4 DESTINATARI

Gli utenti destinatari sono n. 80 cittadini adulti, residenti nei comuni del distretto socio-sanitario D22, con disabilità fisica, psichica, sensoriale di diverso grado, con discreti livelli di autonomia.

L'individuazione dei beneficiari è correlata alla manifestazione di interesse di adesione alle attività progettuali e qualora il numero dei partecipanti fosse superiore al numero previsto, i servizi sociali competenti avranno il compito di valutare le istanze pervenute e formulare eventuale graduatoria di accesso.



Enna Comune capofila

ART. 5 MODALITA' DI GESTIONE E GOVERNANCE

Il Comune di Enna, nella qualità di Comune capofila del Distretto socio- sanitario D22, svolge un ruolo di programmazione, coordinamento, verifica e vigilanza sull'andamento delle attività progettuali.

Per ogni comune ove sorgerà il centro, sarà individuato un referente delle attività progettuali, solitamente coincidente con l'Assistente Sociale del comune di residenza del beneficiario.

Il Comune di Enna, in quanto titolare della funzione di coordinamento:

- avrà la supervisione nei confronti del Soggetto Esecutore aggiudicatario per quanto concerne l'avvio e l'intera gestione delle attività previste;
- provvederà a convocare e coinvolgere, quando necessario, gli operatori del progetto, per meglio definire il calendario delle attività da svolgersi e le modalità di realizzazione delle stesse;
- promuoverà le collaborazioni di tutti i soggetti coinvolti nelle attività dei centri di aggregazione.

ART. 6 OBIETTIVI E ATTIVITA'

I centri di aggregazione per persone con disabilità dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- creare luoghi di aggregazione e offrire spazi di animazione, svago, formazione, incontro e socializzazione;
- coinvolgere i partecipanti attivamente, in attività adeguate alle inclinazioni personali e alle proprie attitudini;
- sperimentare nuovi modelli di integrazione con le altre strutture presenti sul territorio e, in particolare le istituzioni scolastiche e professionali;
- offrire un supporto ai familiari favorendo la permanenza della persona con disabilità nel proprio nucleo familiare, al fine di prevenire l'istituzionalizzazione.
- coinvolgere i beneficiari nelle attività, organizzando altresì eventi che coinvolgano la collettività e non solo i partecipanti dei centri;



Enna Comune capofila

- creare momenti di confronto e condivisione con anziani del luogo per condividere storia e cultura dei propri luoghi di vita;

Nello specifico, il progetto prevede diverse attività, riportate di seguito in maniera esemplificativa e non esaustiva:

- **attività educative** con esercizi di tipo espressivo e psicomotorio, volte a far raggiungere una maggiore coscienza di sé, del mondo, delle capacità di controllare il proprio corpo e il proprio movimento utilizzandolo a scopo esplorativo, comunicativo, relazionale e creativo;
- **attività culturali** che prevedano momenti di lettura di libri o visione di film;
- incontri pomeridiani **“un caffè insieme”** dove, invitando anziani del luogo, si potranno conoscere aneddoti e racconti della storia del proprio luogo di appartenenza;
- **attività di riciclo creativo** con realizzazione di oggetti da vendere. In queste attività si potranno anche coinvolgere ragazzi delle scuole, al fine di sensibilizzare i giovani rispetto alla tematica della disabilità;
- **laboratori di pittura e disegno**, per favorire l'espressività artistica;
- **laboratori ricreativi e di socializzazione** tra coetanei, per creare un clima di gruppo, che consenta di condividere e collaborare all'interno del centro;
- **laboratorio delle attività teatrali e teatro-terapia:** che offrirà alle persone con disabilità la possibilità di fruire di canali espressivi alternativi, acquisendo una maggiore capacità di espressione del proprio mondo interno;
- **corsi di formazione professionale**, organizzati all'interno del centro, volti a far acquisire delle conoscenze e competenze specifiche;
- **attività culturali e laboratori creativi**, legati all'acquisizione di strumenti e metodologie in ambito artigianale; tali attività e laboratori potranno essere svolti presso le attività agricole connesse alla produzione di beni di prima necessità.

ART. 7 PIANO FINANZIARIO

Di seguito si riporta stralcio del piano finanziario suddiviso per specifiche azioni progettuali:

Azione 1- *“Il Mio tempo libero...noi al centro”*- Piano di zona 2018/2019- € 177.981,92

Azione n.2 *“Un centro per noi”*- Piano di zona 2018/2019- € 81.059,47

Azione n.1- *“Centro aggregazione disabili”*- Piano di zona 2019/2020 € 55.508,00



Enna Comune capofila

Azione n.4int- *“Progetto sogni. Differenti perché unici”*- Piano di zona 2013/2014-Int. € 37.600,00

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 352.149,39 e comprende le seguenti voci di spesa:

AZIONE N.1 PIANO DI ZONA 2018/19 Sede: Comuni	Figura professionale	N. unità	N ore mensili cad.	Costo complessivo
	Operatore socio assistenziale	11	48	€ 87.864,48
	Educatore professionale	5	48	€ 44.820,00
	Animatore sociale	6	76	€ 34.856,64
	SUB.			€ 167.541,12
	Materiali			€ 8.840,80
	assicurazione RCT			€ 1.600
	SUB.			€ 10.440,80
	Totale			€ 177.981,92

	Figura professionale	N. unità	N ore mensili cad.	Costo complessivo
AZIONE N.2 PIANO DI ZONA 2018/19 Sede: Enna	Operatore socio assistenziale Enna	5	48	€ 39.938,40
	Educatore professionale	3	48	€ 26.892
	Animatore sociale	1	76	€ 11.618,88
	SUB.			€ 78.449,28
	Materiali			€ 2210,19
	assicurazione			€ 400,00
	SUB.			€ 2.610,19
	Totale			€ 81.059,47

	Figura professionale	N. unità	N. ore mensili cad.	Costo complessivo
AZIONE N.1 PIANO DI ZONA 2019/20 Sede: tutti i comuni	Operatore socio assistenziale	6	24	€ 17.746,56
	Educatore professionale	5	24	€ 15.631,20
	Animatore sociale comuni	6	24	€ 17.729,28
	SUB.			€ 51.107,04
	Materiali			€ 3.200,00
	assicurazione			€ 1.200,00
	SUB.			€ 4.400,96
	Totale			€ 55.508,00

AZIONE N.4- INT PIANO DI ZONA 2013/2015 IMPLEMENTA ZIONE Sede: tutti i comuni	Figura professionale	N. unità	N ore mensili cad.	Costo complessivo
	Esperto teatroterapia	1	560	€ 11.760,00
	Assistente	2	560	€ 13.440,00
	SUB.			€ 25.200,00
	Materiali per scenografia			€ 1.200,00
	Materiale vario			€ 1.600,00
	Materiale pulizia			€ 1.000.00
	SUB.			€ 3.800,00
	Service audio luci			€ 2.000,00
	SIAE			€ 400,00
	SUB.			€ 2.400,00
	rimborso famiglie			€ 2.200,00
	Partecipazione festival			€ 4.000,00
	SUB.			€ 6.200,00
	Totale			€ 37.600,00



Enna Comune capofila

Si specifica che la durata complessiva del progetto sarà adeguata all'aggiornamento dei costi orari riferiti alle varie figure professionali, come previsto dalla normativa vigente in materia.

ART.8 – REQUISITI FIGURE PROFESSIONALI

Educatore Professionale:

- Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione e titoli equipollenti; Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche e titoli equipollenti o riconosciuti ai sensi di legge o altro titolo riconosciuto equipollente dalle vigenti normative in materia;

Operatore socio assistenziale:

- in possesso di qualifica professionale riconosciuta a livello regionale che abilita all'assistenza di persone con disabilità;

Animatore sociale:

- in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore ed eventuali qualifiche di animatore sociale riconosciuto a livello regionale.

Esperto teatroterapia:

- professionista in possesso del titolo di Teatroterapeuta attraverso un percorso formativo di almeno tre anni e 1200 ore, in conformità con la norma UNI 11592 sulle artiterapie.

Assistente per laboratorio teatro terapia:

- in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore.

ART. 9 - TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto avrà la durata circa di 15 mesi e i centri saranno aperti 3 giorni a settimana, nelle ore pomeridiane, per n.12 ore settimanali, con orario flessibile in relazione alle iniziative programmate (orientativamente 3 giorni a settimana dalle ore 15.00 alle ore 19.00).



Enna Comune capofila

Si precisa che durata e organizzazione dei giorni di attività saranno commisurate e adeguate in relazione ai centri effettivamente attivi sul territorio distrettuale, nonché in relazione al numero dei beneficiari effettivamente partecipanti alle attività.

Perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso alla presente procedura e qualora i servizi siano stati svolti in maniera pienamente soddisfacente per l'Amministrazione Comunale/Stazione Appaltante, accertato il pubblico interesse e la convenienza all'opzione di proroga di cui all'art. 120 – comma 10 del D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., l'affidamento del servizio potrà essere prorogato all'Ente affidatario ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, fino a concorrenza di eventuali importi finanziati nell'ambito delle successive annualità dei Piani di Zona, qualora lo stesso risulti ancora disponibile, salva diversa rimodulazione/riprogrammazione, sia in aumento che in diminuzione, di tale importo.

Art. 10 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E COSTI AMMISSIBILI

La Ditta aggiudicataria, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida dei piani di zona e dalle relative linee guida regionali e nazionali di riferimento, dovrà trasmettere al Comune di Enna, n.q. di comune capofila del Distretto socio sanitario D22, mensilmente, contestualmente alla fatturazione, i seguenti documenti:

- relazione sui servizi svolti;
- report complessivo delle ore svolte;
- fogli di presenza degli operatori professionali controfirmati dai singoli utenti per le prestazioni ricevute;
- tutta la documentazione in originale siglata dal Responsabile dell'affidamento individuato dalla Ditta aggiudicataria e controfirmata dal responsabile del servizio della stazione appaltante che attesti l'attività eseguita riportando i dati qualitativi e quantitativi del servizio;
- periodicamente (ogni due mesi) il monitoraggio in itinere del corretto avanzamento delle attività rispetto al cronoprogramma.



Enna Comune capofila

Relativamente alle risorse umane il soggetto affidatario dovrà trasmettere, oltre ai curriculum, anche le disposizioni di servizio per ciascun operatore impiegato che attestino le ore da svolgere per la progettazione in oggetto, nonché la documentazione da cui si evince il contratto di lavoro applicato.

ART. 11 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati, le generalità dei soggetti delegati ad operare sugli stessi, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione dovrà essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo dovrà essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta l'applicazione delle conseguenze civilistiche sul contratto di appalto.

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore ha l'obbligo di:

- a. eseguire correttamente i servizi/interventi oggetto dell'appalto nei Comuni del Distretto socio sanitario D22 nella quantità e nelle modalità stabilite dal Comune capofila, nel pieno rispetto delle norme in materia e di quanto previsto dal presente capitolato e dal bando;
- b. assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'impiego di personale che risulti in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal presente capitolato;



Enna Comune capofila

- c. assicurare la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica ed esperienza professionale, secondo gli standard di qualità previsti dal presente capitolato;
- d. effettuare e gestire la attività progettuali in modo da garantire la tutela della sicurezza e della salute, tanto degli utenti quanto degli operatori e del personale ad esse adibito, nel rispetto delle prescrizioni, direttive, linee guida e protocolli sanitari emanati dalle competenti Autorità nonché della normativa vigente in materia;
- e. provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi, in materia di previdenza, assistenza e infortuni, previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi per il personale impiegato;
- f. assumere tutti gli oneri derivanti dal trasporto dei propri operatori e alla dotazione per gli stessi di eventuale abbigliamento e dei dispositivi di protezione individuali, nonché del materiale e/o beni strumentali utili allo svolgimento delle prestazioni;
- g. contenere il fenomeno del turn-over, al fine di non compromettere in alcun modo l'intervento intrapreso e di assicurare efficienza e standard qualitativo costanti al servizio;
- h. sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Enna n.q., di comune capofila del distretto D22 e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
- i. ad impiegare personale regolarmente assunto ed opportunamente preparato, che sia in possesso dei titoli di studio e professionali previsti dalla normativa in funzione delle prestazioni da erogare;
- l. ad applicare, per tutto il personale impiegato nel servizio, i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti;
- m. a comunicare all'Ufficio Piano Distrettuale i nominativi e i curricula degli operatori utilizzati, riportanti i relativi titoli di studio e professionali;
- n. a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia, e contenente: la denominazione dell'Ente, il nome e cognome dell'operatore e la sua qualifica. Il tesserino dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di servizio;



Enna Comune capofila

- o. a garantire che il personale adibito alle prestazioni adotti ogni misura per tutelare il diritto alla riservatezza dell'utente e dell'intero nucleo familiare, tenga un comportamento improntato alla massima correttezza e diligenza professionale e a vietare allo stesso di richiedere/accettare compensi di qualsiasi natura dai soggetti fruitori;
- p. a predisporre un registro di servizio su cui annotare le presenze degli operatori e degli utenti, le effettive ore di lavoro effettuato e le attività giornaliere svolte con ciascun nucleo familiare; tale registro dovrà essere sempre aggiornato ed accessibile agli eventuali controlli che potrebbero essere effettuati dall'Ufficio di Servizio Sociale del Comune interessato;
- q. ad informare tempestivamente gli utenti e il Servizio Sociale Comunale, nel caso di assenza dal servizio dei propri operatori, dando comunicazione agli stessi destinatari del nominativo dell'operatore che dovesse prestare servizio in sostituzione di un/a collega;
- r. a garantire continuità dell'intervento per la realizzazione delle attività progettuali, il ricorso ad eventuali rotazioni del personale deve dunque limitarsi alle sostituzioni indispensabili (per malattia, per ferie, per cessazione dal servizio);
- s. a provvedere alla sostituzione del personale entro 48 ore nei casi di assenza, indisponibilità, sopraggiunta incompatibilità, o di eventuale inefficienza durante le prestazioni degli interventi, valutata dal Servizio Sociale Comunale, anche su segnalazione dell'utenza.

ART. 13 - ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è obbligato inoltre a individuare le figure responsabili deputate a interfacciarsi con il Comune di Enna e in particolare dovrà:

1. trasmettere, prima dell'avvio delle attività, l'elenco del personale utilizzato unitamente al Curriculum vitae ed i relativi recapiti: indirizzo, telefono, E-mail, Pec;
2. far partecipare, qualora appositamente convocato il personale impiegato alle riunioni indette dal Comune di Enna, senza ulteriori costi e oneri a carico della stazione appaltante;
3. garantire da parte degli operatori la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità e degli orari;



Enna Comune capofila

4. supportare ed assistere il Comune di Enna in tutte le fasi di gestione dei servizi e predisporre tutta la documentazione di rendicontazione dei costi, la reportistica e la documentazione delle attività come indicato nel presente capitolato;
5. impegnarsi a partecipare agli incontri di monitoraggio sull'andamento delle attività dai quali potrà scaturire l'eventuale rimodulazione delle attività in base alle criticità riscontrate e agli indicatori da raggiungere (fisici e finanziari).
6. comunicare tempestivamente (entro 24 ore) al Comune di Enna il mancato svolgimento dei servizi a causa di assenza ingiustificata del beneficiario presso il domicilio o altro luogo sede di servizio.

Art. 14- STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto sono a carico dell'aggiudicatario (diritti di segreteria, bolli, registrazioni ecc.) che dovranno essere versate come previsto dalla stazione appaltante alla tesoreria comunale prima della stipula del contratto.

La stipula del contratto, nella forma pubblica, deve avere luogo nel giorno che verrà comunicato dalla stazione appaltante per il tramite della piattaforma <https://enna.acquistitelematici.it/>

ART. 15 - RISPETTO L. N. 68/99

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle disposizioni della legge 68/99 e pertanto deve essere in regola con le norme che regolamentano il diritto al lavoro dei disabili, o dimostrare, ove previsto dalle norme vigenti, di essere esonerato a tal riguardo.

ART. 16 - SODDISFAZIONE DELL'UTENZA

L'Appaltatore è tenuto ad inserire nel suo sistema di controllo e almeno una volta nel corso di ognuno degli anni di affidamento, la misurazione del grado di soddisfazione dell'utenza, sia per quanto attiene l'Ente committente sia per quanto attiene i destinatari finali, con l'obbligo di condividere con il Distretto socio sanitario D22 i risultati di tale indagine e proporre soluzioni



Enna Comune capofila

e miglioramenti. Il Comune di Enna si riserva di attivare modalità di controllo sulla qualità dei servizi/interventi attraverso strumenti e modalità propri.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ CIVILE- OBBLIGO ASSICURATIVO

L'Appaltatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione degli interventi affidati, impegnandosi al rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, del bando, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando il Distretto D22 da ogni responsabilità.

L'Appaltatore risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei servizi/interventi senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del predetto distretto.

Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri operatori, l'Appaltatore dovrà dimostrare di aver stipulato idonea polizza assicurativa RCT/RCO, da presentarsi prima della stipula del contratto per un periodo almeno pari alla durata dell'affidamento e per un massimale unico non inferiore ad Euro 3.000.000,00. Tale polizza dovrà, in particolare, garantire l'appaltatore contro gli eventuali danni che, durante lo svolgimento dell'affidamento, in qualsiasi modo e/o maniera possano essere arrecati dai propri operatori a terzi, intendendosi per tali anche i fruitori finali del servizio medesimo ed i loro beni. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copra anche il servizio di che trattasi precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 3.000.000,00.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

ART. 18 - CONTROLLI E PENALI PER INADEMPIMENTI CONTRATTUALI- SANZIONI

L'Amministrazione Comunale ha facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiederne il corretto adempimento per garantire il buon andamento del Servizio.

Le eventuali carenze, in riferimento alle richieste, verranno segnalate al referente dell'impresa appaltatrice che dovrà porvi prontamente rimedio, oltre a fornire adeguate motivazioni e/o giustificazioni.

In caso di inadempienza accertata e/o segnalata agli obblighi di cui al presente capitolato e del bando di appalto fatte salve le ulteriori responsabilità, saranno applicate, previa contestazione, ad insindacabile giudizio del Comune di Enna, le seguenti penali:

- fino ad un massimo di Euro 2.000,00, qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio, nonché, qualora l'aggiudicatario si renda responsabile di sospensione /abbandono/mancata effettuazione da parte del personale di uno o più servizi affidati o impieghi personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia/efficienza del servizio o effettui il servizio fuori dei tempi convenuti o sostituisca il personale con operatori non rispondenti alle caratteristiche richieste.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE O SUBAPPALTO

L'aggiudicatario si impegna a prestare il servizio direttamente.

Sono, pertanto, vietati sia la cessione che il subappalto del servizio in tutto o in parte.

La inosservanza del presente principio comporterà il verificarsi di causa ulteriore di risoluzione contrattuale con esercizio del diritto al risarcimento danni da parte dell'Amministrazione.



Enna Comune capofila

ART. 20 - PROTOCOLLO DI INTESA PER LA LEGALITA'

Al presente appalto si applicano le clausole contrattuali previste nell'Intesa per il rinnovo del patto di legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale sottoscritto dalla Prefettura U.T.G di Enna e il Comune di Enna.

Art. 21 - PENALI, RISOLUZIONE E RECESSO

La ditta aggiudicataria nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente bando e per tutta la durata del contratto, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed a tutte le normative presenti e future.

Nel caso di prestazioni difformi e/o non adeguate a quanto previsto e di mancata osservanza da parte della ditta dei propri obblighi contrattuali, accertate dall'ufficio, quest'ultimo, salve le ipotesi di risoluzione di diritto, invierà formale diffida con descrizione analitica e motivata delle contestazioni, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per eliminare le difformità riscontrate e indicando, altresì, l'entità della penale che si intende applicare.

E' fatta salva la facoltà per l'appaltatore di presentare entro i cinque giorni successivi dal ricevimento della contestazione eventuali controdeduzioni e/o giustificazioni scritte. In mancanza, la contestazione si intende tacitamente accettata.

Qualora le motivazioni presentate dall'appaltatore, a giudizio insindacabile del Comune di Enna, non siano ritenute sufficientemente congrue, si procederà all'applicazione di una penale a carico dell'appaltatore.

L'importo della penale verrà detratto dalla rata mensile di successiva scadenza dovuta all'appaltatore per i servizi prestati. La penale sarà fissata dal Comune di Enna a suo insindacabile giudizio, fino a un massimo di euro 2.000,00, a seconda della gravità dei fatti contestati e tenuto conto dell'eventuale recidiva.

L'applicazione della penale non esclude l'obbligo del risarcimento dei danni eventualmente arrecati e le altre conseguenze previste dal presente documento e potrà essere inflitta sia una tantum per ciascun inadempimento sia ripetutamente per ogni giorno finché durano le cause specifiche che hanno provocato le inadempienze.

Qualora l'appaltatore appositamente diffidato non ottemperi agli obblighi assunti, la stazione appaltante avrà facoltà, ove tale termine sia trascorso infruttuosamente, di dichiarare, con



Enna Comune capofila

semplice atto amministrativo, risolto il contratto d'appalto e di ordinare l'esecuzione in danno di quanto necessario per il regolare andamento dei servizi.

Qualora l'appaltatore dovesse abbandonare l'esecuzione dell'appalto o disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, l'Ente tratterà la cauzione prestata a garanzia delle prestazioni contrattuali a titolo di penale, fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Se per cause di forza maggiore i servizi oggetto dell'appalto non potessero essere effettuati in maniera esaustiva, l'Ente corrisponderà all'appaltatore un corrispettivo proporzionato ai servizi espletati. L'appaltatore dovrà comunque garantire in detti casi l'effettuazione di un servizio di emergenza.

La risoluzione del contratto potrà avvenire, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., mediante diffida da notificarsi a mezzo lettera raccomandata A. R. nel domicilio eletto dall'Aggiudicatario, il quale dovrà comunque garantire il servizio fino al giorno indicato nella diffida. La risoluzione del contratto avverrà di diritto nel caso di fallimento della ditta appaltatrice, oltre che nei casi specifici previsti nel presente documento.

Art. 22 - NORME SULLA SICUREZZA

L'Ente si obbliga ad applicare il protocollo di prevenzione come da DUVRI, aggiornato dalla più recente normativa in materia, presentato al Comune e a rispettare le disposizioni della Regione Sicilia, del Ministero della Salute e del Consiglio dei Ministri vigenti e ss.ii.

Art. 23 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, sono applicabili le disposizioni contenute nel bando, nella legge e nei regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento al codice dei contratti pubblici ed al codice civile.



Art. 24 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Al fine di garantire il rispetto delle disposizioni del GDPR n. 679/2016 e ss.mm.ii. e delle disposizioni nazionali vigenti in materia i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno trattati dal Comune di Enna esclusivamente ai fini dell'espletamento delle attività progettuali di cui alla presente manifestazione di interesse assicurandone l'assoluta sicurezza e riservatezza, sia con sistemi automatici, sia con procedure manuali. Con la presentazione della loro offerta, i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento dei dati.

Art. 25 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

All'atto della stipula della convenzione di affidamento e per ogni effetto, l'affidatario dovrà eleggere il proprio domicilio legale presso il Comune di Enna (EN). Per eventuali controversie che potrebbero sorgere sarà competente il Foro di Enna.

Art. 26 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile unico del Progetto (RUP) è il Dott. Filippo Rosselli

L'Assistente Sociale Ufficio Piano
Dott.ssa Marianna Cancaro
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3 comma 2 del D. Lgs n. 39/1993

Il RUP
Dott. Filippo Rosselli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3 comma 2 del D. Lgs n.
39/1993

Il Dirigente
Dott. Letterio Lipari
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del D. Lgs.
n. 39/1993